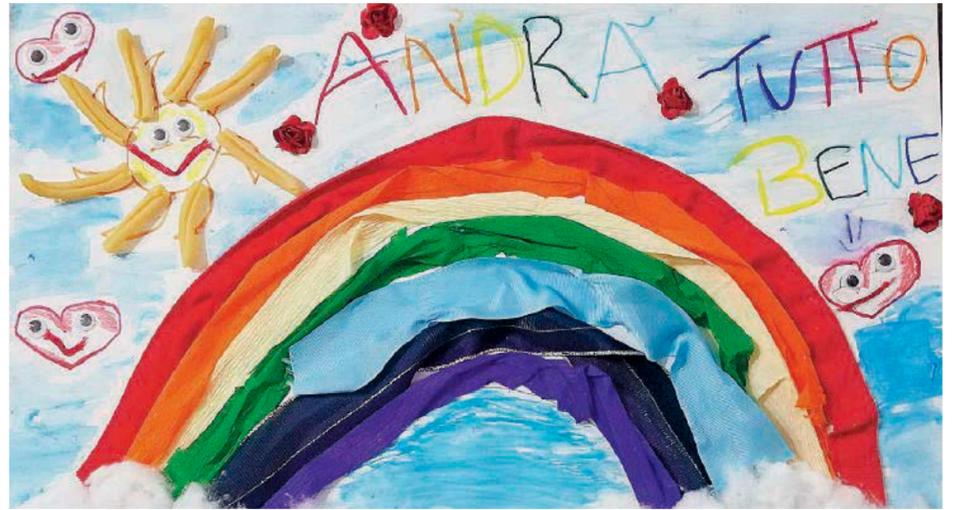


Noi Magazine

Speciale

Scritto
dai ragazzi.
Fatto
per i ragazzi



Andrà tutto bene Un'emergenza globale, un grande esempio di resilienza: la Scuola, prezioso presidio di formazione va avanti, anche se a distanza. Ad accompagnarla c'è sempre Gazzetta del Sud con Noi Magazine in edizione speciale. DISEGNO IC CARDUCCI DA FELTRE

REGGIO CALABRIA - Ecolandia lancia l'iniziativa "Virtual-RiArtEco" per le scuole

L'arte che insegna a proteggere la Terra

Possibile accedere alla mostra on line e partecipare inviando le foto delle proprie "opere"

Giorgio Gatto Costantino

REGGIO CALABRIA

Anche il Parco Ecolandia ha voluto dare un contributo alla Giornata mondiale della Terra, la festa delle Nazioni Unite celebrata ieri in tutto il mondo con partenza dall'Italia. Festeggiamenti e appuntamenti molto "social" come imposto dalla pandemia ma proprio per questo più sentiti e partecipati. Il Parco del Comune di Reggio Calabria si è presentato in modo convinto all'appuntamento con la sua doppia impronta: ecologica e didattica. L'apertura delle celebrazioni è stata dedicata a livello nazionale all'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco nel quinto anniversario della sua pubblicazione. Ecolandia con il suo percorso di educazione ambientale che dall'enciclica ha preso le mosse, non poteva di certo mancare.

Il progetto finanziato dalla Regione Calabria (Por Fesr-Fse - Calabria 14/20 - Fondi strutturali e di investimento europei - Asse VI Azione 6.5.A.1) ha consentito a centinaia di studenti di fruire gratuitamente nei mesi scorsi di un percorso educativo molto apprezzato. La direzione del Parco guidato dal prof. Tonino Perna in primavera prevedeva un rafforzamento del messaggio con la mostra "RiArtEco", una esposizione itinerante di 55 opere realizzate da 33 artisti con materiali di scarto e rifiuto, per diffondere la consapevolezza, specie fra gli studenti, della necessità del riutilizzo, della differenziazione e del risparmio delle risorse. La mostra è stata ideata dall'architetto Almir De Leo e da Marco Pasqualin. Oltre ai fondatori, i cura-

tori sono l'artista Aldo Celle e la critica e storica dell'arte Silvia Filippi.

In occasione della manifestazione mondiale di ieri giunta alla cinquantesima edizione, lo staff didattico del parco guidato da Rossella Pandolfino, ha virtualmente aperto i cancelli di Ecolandia ai docenti che hanno partecipato al progetto indicato e a quello gemello "Sulle Orme del Grand Tour" dedicato alle scuole della Costa Viola, anch'esso finanziato dalla Regione Calabria e finalizzato alla valorizzazione educativa del paesaggio.

I docenti e con loro gli studenti, assieme a semplici fruitori della rete, potranno immergersi così nel "Virtual-RiArtEco", una passeggiata decisamente suggestiva e innovativa per modalità di fruizione e oggetto della mostra. Tale modalità dinamica e virtuale è stata resa possibile dalla collaborazione con il "Polo Net", un centro di ricerca che ha sede ad Ecolandia e che recentemente è stato insignito - primo in Calabria - della Certificazione europea "Bronze Label", un importante riconoscimento attestante l'eccellenza delle performance raggiunte dal Polo in qualità di cluster per l'innovazione.

Valore risaltato anche in questa iniziativa frutto dell'emergenza ma destinato a lasciare il segno. Un gruppo di lavoro diviso per collocazione fisica ma unito negli intenti da raggiungere ha consentito di arrivare al risultato in tempo utile per la ricorrenza. L'ingegnere Antonello Comi del Polo, il videomaker free lance Paolo Albanese e la guida veterana di Ecolandia Giusi Vazzana sono stati i catalizzatori di interventi più ampi necessari per rendere fruibile l'idea in po-



Spazi aperti alla fantasia In attesa di tornare a Ecolandia, si può visitare la mostra virtuale: sotto le opere



Vota la tua
opera
preferita!

VILLA SAN GIOVANNI - Le poesie degli alunni dell'Ic Giovanni XXIII

Cara primavera, aiutaci a ritrovare la serenità

VILLA SAN GIOVANNI

La Pasqua

La Pasqua è una ricorrenza recente che ha coinvolto molta gente. Nell'aria una campana festosa dondolandolo, ha reso l'atmosfera gioiosa mentre si espandeva, lento e piano il suo suono lieve e lontano. È stato un giorno ricco di armonia, trascorso, a casa, soli o in compagnia.

Quest'anno l'abbiamo vissuta a distanza, ma ci siamo sentiti uniti in lontananza.

Anche isolati, siamo stati felici, altruisti e solidali, tutti amici,



accomunati da un augurio sincero alla gente del mondo intero, di superare ogni difficoltà e ritrovare pace e serenità!

Il cielo di Primavera

In Primavera, una nuvola bianca di restare sola era stanca volle cambiare il cielo terso, e decise di renderlo diverso. Scese in un prato pieno di fiori e si sporcò di tanti colori. Risalì nel cielo che era già sera e lo colorò di Primavera!

C'era una volta...
C'era una volta una città inquinata dove la Primavera, appena arrivata, non trovò un albero da rinverdire, né un ramo da fare fiorire. L'ambiente era, in prevalenza, artificiale, c'era poco di naturale.

Il paesaggio appariva tutto grigio e il cielo sempre bigio. Per quelle strade murate come prigioni, la poveretta si aggirò con le migliori intenzioni, appese un po' di verde ai fili dei tram e ai lampioni, sparse dei fiori davanti ai portoni. Fu un lavoro immane e durò lunghe settimane, alla fine quel posto fu depurato, e divenne divertente e colorato. La gente prima stupita, poi fu divertita e come per magia ritrovò anche l'allegria. E così tutti i residenti vissero, per sempre felici e conten-



La Primavera
La Primavera è arrivata, allegra, gioiosa e profumata. E' una stagione multicolore

con colline e prati rigogliosi, in fiore.

Tutto rinasce, si rinnova la natura, l'aria è più mite e pura. Il sole riscalda tiepidamente, la brezza del vento soffia lentamente.

Gli uccellini si sentono cinguettare, le farfalle si vedono danzare. Le api, sempre laboriose, succhiano il nettare dalle rose. Noi ti abbiamo tanto aspettata, finalmente sei tornata!

**La classe IVA
Scuola Primaria
Plesso Giovanni XXIII
Ic Giovanni XXIII
Villa San Giovanni**

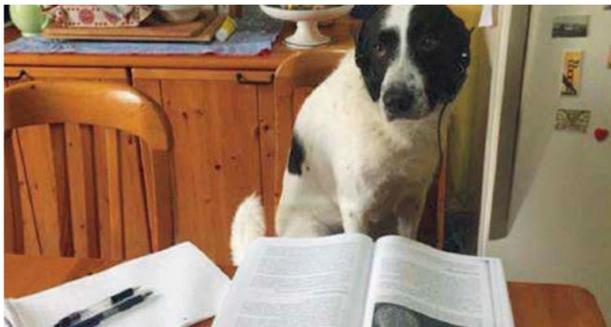
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale Atenei dello Stretto

atenei@gazzettadelsud.it



Primo posto Eleonora Faranna (Giurisprudenza) e il fidanzato neolaureato: 1803 like



Secondo posto Matteo Alfano (Scienze Motorie) ha fotografato il suo cane: 659 like



Terzo posto Per Martina Pinizzotto (Ingegneria Civile) 352 like e... le penne lisce!

MESSINA - L'iniziativa lanciata da UniVersoMe

Studenti in quarantena
L'amore trionfa nel contest

I vincitori scelti dai colleghi a suon di like

MESSINA

L'amore si aggiudica il primo premio del contest fotografico di UniVersoMe "#QuarantenaUniversitaria". Supportato in toto da Unime, il concorso ha visto la partecipazione di molti studenti messinesi, assieme al plauso delle associazioni universitarie. Le regole erano molto semplici: ritrarsi durante una lezione o laurea telematica, inviare un messaggio alla pagina facebook di UniVersoMe e cercare di accumulare più mi piace possibile. In palio c'erano: un abbonamento Amazon Prime valido per un anno, una carta regalo Netflix ed una fornitura di 10kg di pasta penne lisce. Ad aggiudicarsi il primo premio è stato lo

scatto romantico inviato da Eleonora Faranna: «In foto ci siamo io e il mio fidanzato - ha detto la studentessa di Giurisprudenza - nel giorno della sua laurea, il 17 marzo. Entrambi "giuristi", ci siamo conosciuti durante il semestre di Erasmus a Granada; io sono messinese DOC mentre lui è di Treviso. Quando il 7 marzo il Veneto è stato dichiarato "zona rossa" il mondo mi è crollato addosso, i voli che avevo prenotato per andare da lui in uno dei giorni più importanti della sua vita

erano stati cancellati e la possibilità di stargli accanto era svanita insieme a loro. Da quel momento ho cercato di immaginarmi in un modo per far vedere che, anche se lontani, in realtà saremmo stati più vicini in quell'occasione; alla fine l'illuminazione. È stato semplicissimo, come se l'uno sapesse dove trovare l'altro, anche se con l'Italia in mezzo; al primo tentativo già la foto perfetta era stata scattata».

La gift card targata Netflix è invece andata a Matteo Alfano, studente di

Scienze Motorie, che ha fotografato il suo cane intento a "studiare" in cucina: «Stavo facendo studiare al mio cane un po' di neuroscienze, però non riuscivo a farlo mettere in posa, così ho messo del cibo dietro lo schermo del computer, in modo da fargli tenere lo sguardo a tre quarti. Poi gli ho messo le cuffie e intanto gli dicevo di guardare il cibo così da non distogliere lo sguardo». Ha pensato alla mamma invece Martina Pinizzotto, iscritta alla specialistica di Ingegneria Civile: «Il mio obiettivo era quello di arrivare al terzo posto, visto che ho già un abbonamento ad Amazon Prime e Netflix. Volevo arrivare a vincere le penne lisce, e ce l'ho fatta, per la felicità di mamma. Faremo tantissime teglie di pasta al forno, anche perché credo che le penne lisce - (ride) - si possano mangiare solo in quel modo!».

Una comunità studentesca unita, nel solco dell'impegno di UniMe, è quella che emerge da questa esperienza, che congiuntamente realizza una iniziativa volta ad allietare, almeno in parte, queste giornate così pesanti.

Alessio Gugliotta
Coordinatore UniVersoMe

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGGIO CALABRIA - L'evento promosso dalla Regione nell'ambito del Psr

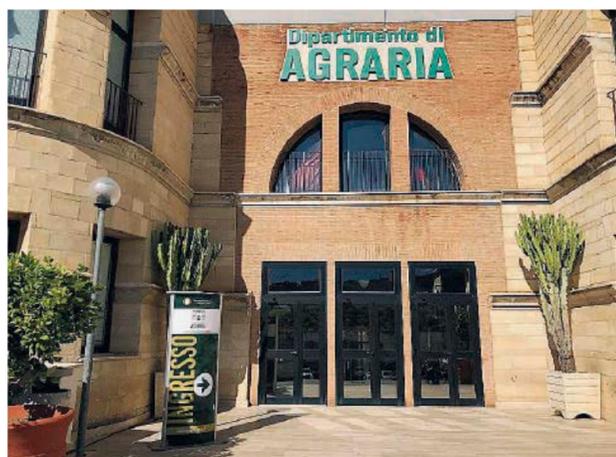
Agraria, verso le nuove sfide
dello sviluppo rurale sostenibile

La disamina degli strumenti e delle normative del settore

REGGIO CALABRIA

Promuovere fra i giovani le conoscenze in tema di sostenibilità e innovazione, e di buone pratiche aziendali ed esperienze di successo, sostenute dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), è il fine delle attività del Programma RURAL4UNIVERSITÀ2020, coordinato dalla Rete rurale nazionale e promosso dalle Regioni nell'ambito del PSR 2014-2020, rivolto agli studenti universitari italiani.

L'attività, cofinanziata dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, a cui partecipa per il quarto anno il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, è coordinata dal docente dott. Lorenzo Abenavoli e dal dott. Demetrio Fortugno e consente di avere un'ampia visione sul quadro normativo e tecnico agronomico correlato alle politiche di sviluppo rurale, con particolare attenzione sullo sfondo istituzionale e legislativo su cui si costruiscono in Europa e negli Stati membri le politiche agricole e i relativi piani strategici nazionali di attuazione. L'obiettivo dei corsi è far conoscere le dinamiche che permettono di dar vita a strategie dall'impatto profondo, esami-



Il Dipartimento di Agraria ha promosso l'incontro in rete a cui hanno risposto molti studenti

nando l'evoluzione della Politica Agricola Comune, attraverso le caratteristiche salienti delle proposte legislative per la riforma della stessa per il periodo 2021-27, con particolare riguardo al nuovo modello di attuazione e all'architettura verde.

Il corso "Rural learn - Sostenibilità e innovazione. Le nuove sfide dello sviluppo rurale", aperto agli studenti dei tre corsi di laurea Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze e Tecnologie

Alimentari, Triennale e Magistrale del Dipartimento di Agraria della Mediterranea di Reggio Calabria, somministrato in modalità online, e dà l'opportunità agli iscritti di ottenere, dopo il superamento dei test di verifica, un attestato di partecipazione con il riconoscimento di 35 ore di formazione, validi anche quali crediti universitari nei tirocini formativi e, per chi supererà il test, di

partecipare alla selezione per il RuralCAMP2020 "Sostenibilità e innovazione. Metodologia di analisi dei casi aziendali", stage itinerante gratuito fra aziende agricole italiane che si distinguono per le buone pratiche agricole, zootecniche e forestali.

Il Dipartimento di Agraria, al fine di ampliare il proprio ambito di interazione e di attività di terza missione, ha colto l'occasione fornita dal progetto per promuovere rapporti diretti con il contesto produttivo regionale, consultando aziende calabresi, allo scopo di migliorare l'impatto della ricerca sulla comunità e la possibile ricaduta positiva sul territorio.

Grande soddisfazione è stata manifestata dal prof Giuseppe Zimbatti, direttore del Dipartimento di Agraria, «per l'ampia partecipazione degli studenti reggini, che nonostante il momento di grande incertezza che il Paese sta attraversando, si sono dimostrati parte diligente e fortemente motivata, tanto da rappresentare la compagine più numerosa ed interessata di tutto il programma, ricevendo il plauso dei rappresentanti della Rete rurale nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In servizio all'Unime e a New York

Ricerca sul cancro
Messinese premiata

La dott. Patrizia Mondello ha approfondito lo studio dei linfomi

MESSINA

La dott.ssa Patrizia Mondello, ricercatrice (physician-scientist) presso l'Università di Messina e Advanced Oncology Fellow presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center (MSKCC) di New York, ha presentato il risultato delle sue ricerche sul microambiente immunologico all'American Society of Clinical Oncology Annual Meeting, congresso mondiale di Oncologia ed è stata premiata con il prestigioso "2020 Conquer Cancer Annual Meeting Merit Award", per uno studio che verte sul linfoma follicolare, tumore frequentemente indolente ma che in alcuni casi può essere molto aggressivo.

La dott.ssa Mondello ha scoperto che i linfociti T CD4+ localizzati all'interno dei follicoli linfonodali hanno un'importante ruolo prognostico. Tali cellule sono coinvolte nella sorveglianza immunologica contro i tumori e la loro assenza si associa ad un elevato rischio di progressione o recidiva di malattia, e conseguente ridotta sopravvivenza. Con la collaborazione della Mayo Clinic, la dott.ssa Mondello ha ideato un modello prognostico chiamato "BioFLIPI" (che integra fattori biologici e clinici) che meglio identifica i pazienti con malattia aggressiva e aiuta pertanto le scelte terapeutiche. Questo modello permette infatti di selezionare i pazienti che richiedono chemioterapia rispetto a quelli che invece possono semplicemente essere osservati. Inoltre, la dott.ssa Mondello ha studiato l'impatto del profilo genomico tumorale sul microambiente immunologico e ha scoperto che i linfociti T CD4+ e l'espressione genetica tumorale sono fattori prognostici indipendenti nel linfoma follicolare di nuova dia-

gnosi, suggerendo pertanto che entrambi debbano essere considerati per una valutazione prognostica ottimale.

Attualmente il BioFLIPI risk model è studiato nel contesto di trials clinici e se validato permetterà una migliore identificazione delle categorie di rischio dei pazienti con linfoma follicolare, risparmiando la tossicità della chemioterapia a chi non ne necessita.

La dott.ssa Mondello ha ampiamente investigato la cooperazione oncogenica tra signaling pathways, inclusi MYC, PI3K, BCL2 e NF-kB, e sviluppato nuove strategie terapeutiche per bloccare la proliferazione incontrollata tumorale. I suoi lavori hanno prodotto il razionale preclinico per 4 nuove terapie target per i linfomi diffusi a grandi cellule B. Di queste, fimepinostat, un doppio inibitore di HDAC/PI3K, è stato approvato dall'FDA. La dott.ssa ha, inoltre, studiato estesamente i programmi epigenetici aberranti dei linfomi B e sviluppato terapie mirate di riattivazione genomica. In particolare, ha studiato la caratterizzazione molecolare associata alla mutazione di CREBBP, uno dei geni più frequentemente mutati nei linfomi B, e dimostrato come l'inibizione selettiva di HDAC3 possa riattivare i segnali trascrizionali aberranti, portando alla soppressione della crescita tumorale e riattivazione dell'immunosorveglianza.



Premiata La dott. Patrizia Mondello

REGGIO - Momento di sensibilizzazione

La Giornata della terra
nel segno dell'ambiente

REGGIO CALABRIA

Una lezione sulla tutela dell'ambiente nel mezzo dell'emergenza sanitaria. Iniziativa con cui a livello locale si risponde ad un'istanza di carattere globale. In occasione della Cinquantunesima Giornata Mondiale della Terra, il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha proposto «sei azioni sul clima per definire la ripresa e il lavoro che ci aspetta». Riferendosi a Covid-19, Guterres ha sostenuto che l'altra impellente e non meno importante crisi che sta vivendo il pianeta è quella ambientale. Più in generale, il segretario delle Nazioni Unite ha invitato a prestare una particolare attenzione all'inquinamento e, soprattutto, alle emissioni di gas serra.

Un appello colto dalla comunità sociale ed accademica reggina. In questa ottica, il dott. Carmelo Maria Musarella, ricercatore e docente di Biologia Vegetale al Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea ha accettato l'invito della Rete Alleanze Educative Reggio Calabria di tenere una breve lezione aperta su una tematica che riguardasse appunto la salute del pianeta. In particolare, il dott. Musarella, botanico ed esperto di conserva-

zione e gestione della biodiversità, si è occupato dell'importanza delle piante per il pianeta, spiegando in breve come "funzionano" e ciò che rappresentano per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi.

Diversi i temi affrontati: dagli usi tradizionali delle piante spontanee e coltivate, del contenimento delle emissioni di gas serra, di salvaguardia degli ecosistemi e di piante per uso medicinale, con qualche riferimento anche alla attuale pandemia dovuta a covid-19. La video-lezione del dott. Musarella vuole rappresentare un contributo a quella forma di didattica a distanza e aperta a tutti che si rende ancora più necessaria in questi giorni di isolamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carmelo Maria Musarella Ha voluto celebrare l'evento con una lezione